



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 254 del 24-02-2026

Oggetto: P.O.C. - ME 33895 PATTI - “Consolidamento dell’abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti” - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002.

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla Direzione lavori, misura e contabilità.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...”,
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici amministrativi dei comuni, ... nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015”,
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “...omissis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Vista** la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D’Italia – Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione 2014/2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con la quale la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del PO Fesr Sicilia 2014/2020, come determinata dalla decisione della commissione Europea n. C(2018)8989 del 18.12.2018, ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a formulare la proposta di riprogrammazione finanziaria del POC, approvato con Delibera CIPE n. 52/2017, con un aumento della dotazione finanziaria di € 284.869.252,00, derivante dalla riduzione della quota di risorse nazionali nel suddetto PO Fesr Sicilia 2014/2020. L’incremento delle risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 risultano, pertanto, rideterminate in €1.917.897.286,11 rispetto alla dotazione iniziale di € 1.633.028.035,11;
- Visto** l’art. 242 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito con



modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 7, così come modificato dal comma 1 dell'art. 9 del Decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, che fissa la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 al 31 dicembre 2026;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021 recante *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52/2017 Riprogrammazione”* con la quale è stata apprezzata la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità. In particolare, tra l'altro, è stata rideterminata ad € 100.301.996,00 la dotazione finanziaria assegnata all'Asse 2 - CDR Commissario Dissesto idrogeologico, a fronte dei 40.000.000,00 inizialmente previsti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 16/07/2021 *“Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: ‘Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione’. Approvazione”*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 19/10/2021 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse da destinare agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, dalla quale risultano ancora da programmare € 16.815.182,77 a fronte di una dotazione complessiva assegnata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico rideterminata in € 69.460.138,00;

Vista la Delibera CIPESS n. 67 del 03 novembre 2021 *“Programma di Azione e Coesione 2014-2020 - Programma Complementare della Regione Siciliana- Riprogrammazione”* con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 -Programma Complementare della Regione Siciliana con un incremento della dotazione finanziaria del POC della Regione Siciliana dal valore di € 1.633.028.035,11, originariamente stabilito dalla delibera CIPE 52/2017 ad € 2.071.713.402,16;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 214 del 20/04/2022 con la quale è stata condivisa la proposta del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, nella quale, individuati interventi da finanziare per un importo complessivo di € 16.357.748,04, sono state rideterminate in € 457.434,73 le risorse ancora da programmare;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 424 del 26/10/2023 con la quale è stata approvata la proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di riprogrammazione degli interventi dell'Asse 2.2 *“Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi”*, Azione 2.2.1 – *Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico*, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,00;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 169 del 03/05/2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse assegnate al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 Asse 2 *“Sostenere l'attuazione del green idrogeologico”*, Azione 2.2.1 *“Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico”* per un importo complessivo di € 61.460.138,00;

- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante “Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Azione 2.2.1 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Visti** l'art. 114 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. recante “*Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti*” e l'allegato II.14 relativo alla “*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità (Articolo 114, comma 5)*”;
- Considerato** che l'intervento identificato dal codice interno **ME 33895 PATTI** - “*Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti*” - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002, è tra quelli programmati nell'ambito del “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana” di cui nella Delibera di Giunta n. 424 del 26/10/2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2032 del 29/11/2023** con il quale l'Ing. Tindaro Pino Scaffidi, in atto funzionario tecnico direttivo del Comune di Patti (ME), già individuato con Determinazione n. 24 del 14/06/2023, è stato confermato Responsabile Unico del Progetto dell'intervento **P.O.C. - ME 33895 PATTI** - “*Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti*” - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002;
- Vista** la nota del 18/12/2025, acquisita agli atti in data 19/12/2025 con prot. n. 14633, integrata con pec del 23/12/2025, acquisita agli atti con prot. n. 14849 del 24/12/2025, e pec del 12/01/2026, acquisita agli atti con prot. n. 291 del 13/01/2026 con la quale il RUP ha trasmesso:
- l'attestazione di disponibilità delle aree;
 - il Progetto esecutivo dell'intervento, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;
 - il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, reso dal RUP in data 18/12/2025 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto conclusivo sulla verifica del Progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, reso dal RUP in data 23/12/2025; gli elaborati progettuali aggiornati;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 42, comma 4, e sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 27 del 13/01/2026** con il quale è stato disposto il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari a € 2.210.000,00 a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

Vista la nota prot. n. 427 del 14/01/2026, con la quale, dovendo procedere nel corso del I Semestre 2026 all'affidamento di incarichi tecnici relativamente agli interventi in attuazione presso questa Struttura Commissariale, è stato chiesto ai dipendenti in servizio presso la stessa di comunicare la



propria disponibilità all'assunzione dei suddetti incarichi;

Considerato che entro il termine previsto dalla succitata nota prot. n. 427 del 14/01/2026 non è pervenuta, dal personale dipendente in servizio presso la Struttura Commissariale, nessuna disponibilità all'assunzione di incarichi tecnici;

Vista la nota prot. n. 921 del 23/01/2026 con la quale è stato richiesto al RUP di individuare, internamente all'Amministrazione comunale di Patti o nei comuni vicini, personale tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l'espletamento dei servizi di Direzione Lavori, misura e contabilità e di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione;

Vista la nota del 26/01/2026, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 989, con la quale il RUP, in riscontro alla succitata nota prot. n. 921 del 23/01/2026, ha comunicato che l'Ente non dispone di personale per l'espletamento delle funzioni richieste;

Ritenuto pertanto necessario affidare i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti alla **Direzione lavori, misura e contabilità**, dell'intervento codificato **P.O.C. - ME 33895 PATTI - "Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti"** - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 - Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002, a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto nell'Elenco dinamico dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura a valere sulle somme finanziate con il **Decreto Commissariale n. 27 del 13/01/2026 voce B.3** del quadro economico dell'intervento codificato **P.O.C. - ME 33895 PATTI - "Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti"** - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 - Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002;

Considerato che:

- a) il corrispettivo effettivo calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, per i servizi di che trattasi, risulta essere pari a **€ 57.976,29**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dei servizi in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento in oggetto al fine di garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- c) l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., che disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti procedano **"all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"**;
- d) l'art. 53 comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 consente alla Stazione Appaltante la facoltà di non richiedere al Soggetto Incaricato il rilascio della garanzia definitiva e, pertanto, vista la tipologia dell'incarico in oggetto e il relativo importo, al fine di rendere meno gravoso l'affidamento si ritiene di procedere in tal senso;
- e) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso agli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. è scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "Albi Commissariali" del sito istituzionale della Stazione Appaltante nonché nell'ambito degli Albi/Elenchi ministeriali e/o regionali per specifici incarichi professionali, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione degli incarichi, richiesti dalla normativa



di riferimento per il conferimento degli affidamenti;

- f) il corrispettivo effettivo, per i servizi di che trattasi, pari ad **€ 57.976,29**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, sarà abbattuto del 20% in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti e sarà quindi pari a **€ 46.381,03**;

Visto l'Elenco dinamico delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo;
Tenuto conto dell'esperienza e dell'affidabilità posseduta dall'**Ing. Giovanni Culici Amato C.F. CLCGNN64B13F158M** e P. IVA 01983540830 attinente allo svolgimento di servizi analoghi e similari a quello di cui in oggetto, come rilevabile dal Curriculum Vitae;

Vista la nota prot. n. 1886 del 10/02/2026 corredata dei modelli di dichiarazione dei requisiti prescritti per l'assunzione dell'incarico, trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Net4market di gestione gare e affidamenti diretti di questa Stazione Appaltante, con la quale è stato proposto all'**Ing. Giovanni Culici Amato** l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti al Collaudo Statico per l'intervento in oggetto, per un importo già **abbattuto del 20%** in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, pari a **€ 46.381,03**, oltre oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota di affidamento trasmessa per accettazione, tramite Piattaforma gare e affidamenti diretti Net4market, dall'**Ing. Giovanni Culici Amato**, in data 17/02/2026 e successiva integrazione del 18/02/2026, corredata delle dichiarazioni richieste;

Ritenuto alla luce di quanto sopra esposto, di dover affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, i servizi tecnici di ingegneria e architettura di **Direzione lavori, misura e contabilità**, per l'intervento in oggetto, all'**Ing. Giovanni Culici Amato**, iscritto nell'Elenco dinamico dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, per un importo pari a **€ 46.381,03**, oltre oneri previdenziali e IVA, già **ribassato del 20%** in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che i servizi tecnici di ingegneria e architettura di **Direzione lavori, misura e contabilità** per l'intervento individuato con il codice **P.O.C. - ME 33895 PATTI** - "Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel Comune di Patti" - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 - Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002 trovano copertura a valere sulle somme finanziate con il **Decreto Commissariale n. 27 del 13/01/2026 voce B.3.**

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di **Direzione lavori, misura e contabilità** dell'intervento codificato **P.O.C. - ME 33895 PATTI** - "Consolidamento dell'abitato di via Aldo Moro nel



Comune di Pattù - Codice ReNDiS 19IRE29/G1 – Codice Caronte SI_1_33895 - CUP C47B17000260002, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, all'Ing. **Giovanni Culici Amato**, C.F. CLCGNN64B13F158M, P. IVA 01983540830, iscritto nell'Elenco dinamico dei professionisti tecnici dell'Ufficio del Commissario di Governo, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo per i servizi in oggetto, pari ad **€ 57.976,29**, oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato come previsto dalla Tabella A dell'Allegato I.13 del D. Lgs. n. 36/2023, **ribassato del 20%** in considerazione della procedura di affidamento diretto, conformemente all'art. 41, comma 15-quater del codice degli appalti, è stabilito in **€ 46.381,03**, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 5

Le Aree "*Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*AA.GG. e Protocollo*", "*Contratti e Affidamenti diretti*", "*Monitoraggio - RIO*" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sarà trasmesso alle Aree "*Aree Amministrativa Interventi*", "*Finanziaria, contabile e personale*", "*AA.GG. e Protocollo*", "*Contratti e Affidamenti diretti*", "*Monitoraggio - RIO*" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Tindaro Pino Scaffidi

TINDARO
PINO
SCAFFIDI
23.02.2026
17:53:21
GMT+01:00



Il Soggetto Attuatore

Ing. Sergio Cammilleri



